

UNA C.S.A. IN VALSUGANA



C.S.A. È L'ACRONIMO DELL'INGLESE COMMUNITY SUPPORTED AGRICULTURE, AGRICOLTURA SUPPORTATA DALLA COMUNITÀ O ANCHE COMUNITÀ CHE SUPPORTA L'AGRICOLTURA

Fin dalla sua costituzione l'Ortazzo ha concentrato la propria attività sulla promozione dei valori di un'agricoltura e un'economia responsabile, solidale e sostenibile, mettendo al centro del proprio discorso l'educazione ecologista. Con il progetto di CSA fa ora un balzo in avanti verso un modello socio-economico ambizioso e visionario.

CSA è l'acronimo dell'inglese Community Supported Agriculture, agricoltura supportata dalla comunità o anche Comunità che Supporta l'Agricoltura. In poche parole si tratta di un modo di organizzare la produzione e la commercializzazione dei prodotti agricoli che crea un legame forte tra i produttori (agricoltori) e i consumatori (la comunità). I primi si impegnano a produrre nel massimo rispetto del benessere umano e animale, a prendersi cura del territorio e a co-progettare con la comunità degli acquirenti le colture e le varietà da produrre. In cambio possono ottenere la garanzia di vendere tutti o gran parte dei loro prodotti dedicandosi al cento per cento al lavoro dei campi senza disperdere energie nella commercializzazione. Per i consumatori investire in un progetto di CSA garantisce un elevato controllo sulla qualità del proprio cibo, veder curato il territorio in cui si vive sostenendo economia locale e la biodiversità a fronte dell'impegno ad acquistare i prodotti dei contadini coinvolti, essere disponibili ad un parziale prefinanziamento e partecipare alla co-progettazione delle colture. L'agricoltura supportata dalla comunità è qualcosa di più di un comune GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) poiché i consumatori si assumono la responsabilità di sostenere finanziariamente i contadini attraverso l'impegno ad acquistare e il prefinanziamento mentre gli agricoltori si impegnano a condividere le scelte aziendali con la comunità. Se l'agricoltura industriale ha come unico obiettivo quello di produrre la maggiore quantità di prodotti agricoli da immettere sul mercato per fare il maggior profitto possibile, nel percorso della CSA l'ag-

ricoltura è innanzi tutto un servizio di cura della terra e di produzione del cibo che nutra le persone. Nello stesso modo, se per l'economia globale i prodotti agricoli sono semplici merci come le altre, sulle quali fare speculazione e guadagnare denaro in borsa, per chi sostiene un progetto di CSA il cibo è la base della vita, è un diritto fondamentale e ogni comunità dovrebbe essere in grado di produrre ciò di cui ha bisogno, controllandone la qualità e la bontà.

Partendo da queste idealità e con il sogno di portare un'economia a dimensione d'uomo nel proprio territorio, alcuni agricoltori trentini e alcune famiglie aderenti al GAS l'Ortazzo hanno deciso di dare avvio ad un progetto pilota di CSA in Valsugana con l'obiettivo, nel 2018, di testare il metodo di distribuzione e, al contempo, comprendere quale siano le esigenze delle famiglie aderenti. A partire dal 2019 l'ambizione sarà quella di lanciare un vero progetto di agricoltura supportata dalla comunità coinvolgendo numerose famiglie e diverse aziende agricole verso un serio impegno reciproco di cura della terra, di produzione responsabile e di consumo sostenibile.

